

Empoli

Svastica sulla lapide di un deportato

Una svastica è stata disegnata su una lapide che ricorda il deportato Giulio Niccolai, a Ponte a Elsa, frazione di Empoli (Firenze). Per il Comune si tratta di un atto vandalico. Niccolai fu deportato l'8 marzo 1944 per poi trovare la morte l'11 giugno dello stesso anno a Mauthausen. «Si tratta di una grave offesa alla memoria della nostra comunità», commenta il sindaco di Empoli, Brenda Barnini. Mentre il governatore della Toscana Eugenio Giani e l'assessora alla cultura della memoria Alessandra Nardini parlano di «casi vergognosi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

